

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 7 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 449 del 13 febbraio 2023, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione n. 106 dell'1 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio

finanziario gestionale del corrente anno;

VISTA la circolare n. 8 del 15 maggio 2018 (prot. n. 6208/2018), a seguito della quale sono state acquisite, da parte dei comuni dell'Isola, apposite attestazioni riferite ai codici IBAN dei rispettivi conti correnti di tesoreria unica intrattenuti presso la Banca d'Italia sui quali, in virtù della vigente disciplina, devono essere accreditati i trasferimenti regionali;

VISTO il comma 16 dell'art. 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, il quale prevede che, l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica è autorizzato a concedere, per l'esercizio finanziario 2023, un contributo straordinario complessivo di 350 migliaia di euro in favore dei comuni di San Giovanni Gemini, Grotte, Mirabella Imbaccari, Casteltermini e Licata per l'acquisto di scuolabus, mezzi tecnici e mezzi di trasporto per disabili, iscritto sul capitolo 590421 del bilancio della Regione del corrente anno;

VISTA la nota prot. n. 13147 del 19 giugno 2023 con la quale Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha richiesto all'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica l'individuazione dei criteri da adottare per l'assegnazione del contributo straordinario di cui al comma 16 dell'art. 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2;

VISTA l'annotazione, posta in calce alla predetta nota prot. n. 13147 del 19 giugno 2023, con la quale il competente Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, considerata l'assenza di criteri esplicitamente previsti dalla norma, ha disposto - ai sensi della lett. a) del comma 1 dell'articolo 2 della L.r. n. 10/2000 - che la ripartizione del contributo straordinario di cui al richiamato comma 16 dell'art. 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n.2 venga effettuata in parti uguali tra i comuni interessati;

CONSIDERATO che, secondo le sopra richiamate determinazioni dell'Assessore per le Autonomie locali, occorre procedere al riparto della somma complessiva di € 350.000,00 prevista dal citato comma 16 dell'art. 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, attribuendo il medesimo importo ai comuni di San Giovanni Gemini, Grotte, Mirabella Imbaccari, Casteltermini e Licata;

RITENUTO di dovere provvedere - in attuazione del comma 16 dell'art. 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e secondo le determinazioni del competente Assessore - ad assegnare, per l'anno 2023, la somma di € **70.000,00** a ciascuno dei comuni di San Giovanni Gemini, Grotte, Mirabella Imbaccari, Casteltermini e Licata;

RITENUTO, altresì, di dovere procedere ad impegnare, a valere sulle disponibilità del capitolo 590421 del bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2023, la somma complessiva di € 350.000,00 in favore dei comuni di San Giovanni Gemini, Grotte, Mirabella Imbaccari, Casteltermini e Licata destinata alle finalità del comma 16 dell'art. 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e da erogare a seguito di specifica istanza da parte dei comuni beneficiari, corredata dal piano di utilizzo del contributo regionale, debitamente approvato dai medesimi enti;

per quanto sopra esposto

D E C R E T A

Art. 1 - In attuazione del comma 16 dell'art. 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e secondo le richiamate determinazioni assunte - ai sensi della lett. a) del comma 1 dell'articolo 2 della L.r. n. 10/2000 - dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, a ciascuno dei comuni di San Giovanni Gemini, Grotte, Mirabella Imbaccari, Casteltermini e Licata è assegnata la somma di € **70.000,00**, quale contributo regionale destinato all'acquisto di scuolabus, mezzi tecnici e mezzi di trasporto per disabili.

Art. 2 - Per le finalità del precedente articolo 1, a valere sulle disponibilità del capitolo 590421 del Bilancio della Regione dell'anno 2023, in favore dei comuni di San Giovanni Gemini, Grotte, Mirabella Imbaccari, Casteltermini è impegnata la somma complessiva di € 350.000,00.

Art. 3 - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.2.03.01.02.003 - **C.E.:** 2.3.2.01.02.003 - **S.P.:** 2.4.3.04.01.02.003.

Art. 4 - Le somme assegnate ed impegnate con il presente provvedimento potranno essere erogate a seguito di specifica istanza da parte di comuni beneficiari, corredata dal piano di utilizzo del contributo regionale, debitamente approvato dai medesimi enti.

Art. 5 - In relazione alle somme che saranno trasferite in conformità al presente decreto i comuni beneficiari sono tenuti, pena l'obbligo di restituzione, a presentare il rendiconto di cui all'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., entro il sessantesimo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario in cui avverrà l'erogazione, attestando in particolare che le spese sostenute con le relative somme non sono state, né saranno considerate utili per l'ottenimento di contributi e/o finanziamenti da altri Uffici regionali e/o soggetti pubblici.

Art. 6 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i..

Art. 7 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 8 - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione del relativo comunicato.

Palermo, 11 luglio 2023

Il Funzionario Amministrativo
Stefania Piazza

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina